

Interrogazione al governo

Il PCI chiede chiarimenti sulle affermazioni di Kissinger

Rumor da Leone - Si stringono i tempi della «verifica»: convocata la Direzione dc - Documento della sinistra del PSI

Il rientro a Roma del presidente della Repubblica, Leone, e del ministro degli Esteri, Moro, dopo il viaggio negli Stati Uniti, ha contribuito ad aprire nella maggioranza governativa una fase caratterizzata da uno scontro in termini più ravvicinati. E' diffuso il dire che la cosiddetta «verifica» quadripartita ci sarà e secondo quale preciso calendario potrà svilupparsi. Le polemiche tra i partiti di centro-sinistra e tra gli stessi ministri in carica, infatti, investono in

modo aperto la questione della sopravvivenza del governo, e chiamano in causa in primo luogo gli orientamenti e le scelte di una DC che ancora non ha dato uno sbocco alla propria crisi.

Leone, Rumor ha avuto ieri sera un lungo colloquio con Moro, il quale l'ha informato dei colloqui di Washington (L'on. Moro è ritornato indisturbato e resterà inattivo per qualche giorno). Per il resto, il presidente del Consiglio ha fatto intendere di non voler prendere iniziative di alcun genere. Non convocherà «eventi» e non promuoverà colloqui con nessuno dei leaders della coalizione, lasciando in sostanza l'iniziativa alle segreterie e agli organi dirigenti dei partiti governativi (la Direzione democristiana è stata convocata per l'8 prossimo). Un tema immediato di confronto politico e parlamentare, comunque, è costituito proprio dai colloqui di Washington. Autorevoli esponenti governativi come il sen. Nenni hanno sollevato interrogativi ai quali dovrà essere data una risposta. Il PCI, anche ieri, con un'interrogazione presentata al Senato dai compagni Calamandrei, Valori e Valenza, ha chiesto al ministro degli Esteri una tempestiva valutazione sulle dichiarazioni attribuite al segretario di Stato americano, Kissinger.

I senatori comunisti chiedono all'on. Moro, che «nelle comunicazioni che il ministro si è impegnato a fare sulla situazione internazionale», «venga enunciata anche una valutazione dello stato del punto di vista della sovranità dell'Italia e dell'amicizia con gli Stati Uniti» sui giudizi che, secondo autorevoli fonti americane, il segretario di Stato Kissinger ha in varie sedi formulato circa la situazione interna del nostro paese. Ecco, dunque, una prima scadenza per il governo, chiamato a chiarire un colloquio di colloquio italo-statunitensi.

Su tutti gli altri problemi sono attese riunioni a vari livelli nei partiti governativi. La serie sarà aperta oggi dai incaricati di sottolineare il loro allineamento rispetto ad alcune aspetti essenziali della segreteria della politica con i socialisti. Domani si riunirà poi la segreteria del PSI, per valutare le reazioni suscitate dall'ultima Direzione socialista, la Direzione che pone il problema di un «profondo cambiamento di indirizzi» nella politica del governo, accusando la DC di avere sabotato anche l'attuazione del primo programma governativo. Alla vigilia di questa nuova riunione socialista, l'assemblea della sinistra del PSI ha diffuso ieri una lunga nota sulla situazione del governo. I lombardiani ritengono che sia stato giusto aprire finalmente «quella vertenza generale con la DC a prescindere dalla quale non è possibile recare nessun contributo responsabile allo sviluppo democratico del paese». La fase aperta con la delibera della Direzione socialista, afferma la sinistra, «va ora condotta a termine con decisione prendendo atto dell'inevitabilità delle risposte fornite dal gruppo dirigente democristiano e dichiarando la conseguente indisponibilità dei socialisti a proseguire nella collaborazione governativa». La convocazione della Direzione democristiana, dopo una vacanza che dura da circa due mesi, fissa ovviamente un termine al travaglio in termini alla coalizione governativa. E' evidente che non potrà trattarsi di un dibattito di normale amministrazione, dati i problemi che si sono accumulati. Le ultime sortite dei sen. Fanfani, chiamante ispirate allo «spirito del referendum», forniscono già un'abbondante materia di discussione. E non a caso l'on. Donat Cattin, la scorsa settimana, ha più volte ribadito la necessità di aprire un confronto sulla linea della DC e sull'operato della segreteria del partito dello Scudo crociato.

In particolare, il compagno Napolitano ha rilevato come, per una parte, la DC ha fatto un passo verso il superamento del decennio centrato su una pesante politica discriminatoria contro il movimento dei lavoratori sia al livello della riforma dei codici, di quella sull'informazione e in particolare sulla RAI, per non parlare delle note «deviazioni» degli organi di sicurezza. Questo è il punto di partenza di una serie di interrogativi che si sono posti in questi giorni. Dal vivacissimo confronto è risultato netto l'isolamento del rappresentante dc nel suo vano tentativo di difendere in qualche modo la sistemazione dei diritti e il mancato adeguamento delle norme legislative al dettato costituzionale.

Isolata la DC nel dibattito televisivo sui diritti civili

E' andato in onda ieri sera nel secondo canale televisivo un dibattito sullo stato dei diritti civili in Italia, al quale hanno partecipato il compagno Napolitano, il socialista Vitelloni, il dc Dell'Andro, il socialdemocratico Orsello, il radicale Pannella e il giornalista Ronchetti. Dal vivacissimo confronto è risultato netto l'isolamento del rappresentante dc nel suo vano tentativo di difendere in qualche modo la sistemazione dei diritti e il mancato adeguamento delle norme legislative al dettato costituzionale.

Il carovita incide duramente anche sul diritto allo studio

Comincia oggi l'anno scolastico per dieci milioni di studenti

Circa la metà degli alunni andrà a scuola solo fra alcuni giorni a causa dei doppi e tripli turni e dei trasferimenti degli insegnanti Per i prossimi quattro mesi i professori continueranno a cambiare posto - 50 mila scolari in meno in prima elementare - Mobilitazione democratica senza precedenti - Fra meno di due mesi le elezioni degli organi collegiali per 20 milioni di elettori

UNA DICHIARAZIONE DELL'UFFICIO STAMPA

Imbarazzata risposta della TV sulla giornalista discriminata

Interrogazione comunista alla Camera - L'UDI protesta e chiede sull'episodio un dibattito pubblico

La RAI-TV ha replicato alla protesta delle giornaliste radiotelevisive per l'assurda decisione presa dai dirigenti dell'ente di non mandare in onda, nel telegiornale delle ore 20 del 22 settembre scorso, un servizio di Carla Mosca sull'attività di Aversa con la motivazione che «una donna non può trattare dal video, a quell'ora, argomenti seri come una alluvione». Secondo il capo ufficio stampa della RAI, Giampaolo Crespi, la protesta «appare del tutto ingustificata».

In realtà gli argomenti offerti dal portavoce dei dirigenti della RAI-TV, se da un lato tendono a mettere in evidenza la qualità del lavoro professionale svolto da alcune giornaliste radiotelevisive in certi settori informativi - cosa del tutto naturale in rapporto alle specifiche capacità delle giornaliste citate, ma che tutto ciò non apporta mai nei telegiornali più seguiti - dall'altro non dice una parola per spiegare l'incredibile discriminazione operata nei confronti della giornalista della redazione di Napoli.

La protesta delle giornaliste radiotelevisive è quindi del tutto giustificata, così come è giustificata l'azione sindacale chiesta a tutela «del diritto alla parità di lavoro fra uomini e donne e della dignità femminile» sollecitata al presidente del sindacato di categoria (Agir).

Presentata la relazione previsionale e programmatica

Il governo prevede per il '75 la riduzione degli investimenti

Nonostante ciò dovrebbero aumentare le esportazioni - Si parla di un «piano di riconversione dell'economia» del quale non viene data alcuna concreta formulazione

Il ministero del Bilancio ha reso nota una sintesi della relazione previsionale e programmatica del governo per il 1975. L'economia del paese, che il governo presenta al Parlamento alla scadenza del 30 settembre. Sono note le previsioni per l'anno in corso: il prodotto interno lordo reale 4,3%, con prevalenza dei consumi privati su quelli pubblici, ed aumento degli investimenti del 6%, delle esportazioni del 7% in presenza di una riduzione dello 0,5% delle importazioni. E' un quadro che può risultare ancora modificato, in peggio o in meglio, da decisioni che riguardano soprattutto la possibilità di investimenti nell'edilizia e nell'agricoltura, i settori più colpiti dalla politica attuale.

Le previsioni per il 1975 scontano un peggioramento della situazione con la riduzione dell'incremento del reddito all'1,5% e una recessione degli investimenti, che si ridurrebbero del 6%. I consumi dovrebbero incrementarsi in misura simbolica pur continuando ad aumentare.

La relazione, che implica che aumenteranno anche la produzione di zucchero, carne, cereali pregiati, oli, ma ci si limita a dire che sarà dato «sostegno ad attività di investimenti in settori ritenuti di maggiore importanza e di maggiore occupazione»: l'agricoltura, dunque, in primo luogo. Ma con quali nuove politiche e con quali mezzi?

La relazione, procedendo per concetti generali anziché con fatti e mezzi d'azione, scopre che il problema è quello di «appare essenziale che le sedi di responsabilità governativa vengano riorganizzate e concentrate, dotate di possibilità unitarie di manovra, tali da consentire ai mezzi atti ad assicurare il mantenimento dei prezzi al livello stabilito, sia il flusso di offerta di beni a quel prezzo», il che è probabilmente realizzabile, ma a meno di un impegno concreto.

Ieri è scaduto il termine

Il 20% non ha pagato l'«una tantum» per automobili e moto?

Non c'è stato il grande assalto agli sportelli postali negli ultimi giorni - Previste forti mutte

E' scaduto alla mezzanotte di ieri il termine per il pagamento dell'imposta «una tantum» sui veicoli a motore, sugli autocarri e sugli aeromobili.

Al pagamento dell'imposta è stata data una proroga di 15 giorni, fino al 15 ottobre, per i possessori di veicoli a motore, autocarri e aeromobili.

Per lo sciopero anche oggi non esce il Messaggero

Il «Messaggero» non è apparso nelle edizioni domeniche e non esce neppure oggi per lo sciopero redazionale. L'agenzia è sorta da motivi inerenti a nomine interne effettuate dalla proprietà e dalla direzione del giornale. Il comitato di redazione, nel promuovere le astensioni dal lavoro, afferma che tali nomine e il modo come sono state effettuate vanno contro le norme del patto integrativo aziendale, costituito con una lunga lotta. Tale violazione rientra - sempre a giudizio del comitato di redazione - in una operazione diretta a svuotare di significato i punti raggiunti in tale contratto integrativo e investe, di conseguenza, la stessa linea politica del giornale.

Interruzioni di elettricità ieri a Napoli

NAPOLI, 30. Un'interruzione di energia elettrica ha interessato questa mattina alcuni quartieri della città. I tecnici dell'ENEL assicurano che non si tratta di un vero e proprio blackout, ma di una misura prudenziale che verrà adottata a turno fra i vari quartieri per economizzare l'energia elettrica in previsione delle punte massime di consumo che si verificano verso le 10,30 e tra le 17 e le 18.

Visita del cardinale Giacomo Lercaro al compagno Dozza

BOLOGNA, 30. Questa mattina il cardinale Giacomo Lercaro si è recato in visita al compagno Giuseppe Dozza. Il prelado si è interessato allo stato di salute dell'infermo intrattenendosi a lungo in cordiale colloquio.

L'assemblea del gruppo comunista della Camera è convocata per oggi martedì 1. ottobre alle ore 17 dopo la commemorazione del compagno Guille e Nuvola in occasione della seduta alle ore 16,30.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di mercoledì 2 ottobre fin dall'inizio.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale della SPI - Società per la Pubblicità in Italia - colpiti dalla improvvisa scomparsa di ALFREDO ANDRIANI

Direttore della Succursale di Bologna partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari. Milano Bologna, 30 sett. 1974. Lanfranchi, Jean Pierre Richard, Roberto Scarcia, Gerardo Zangiacomi, Giuseppe Bergamini, Costantino Cavallini, Renato Cola, Alfredo De Nora, Aldo Fioranti, Luciano Lanfranchi, Emilio Matteucci, Angelo Paladini, Duilio I. Mastrelli, Gaetano Saja, Giancarlo Mazzoni, Franco Missiudin, Paolo Widmar, Walter Patugin, Agostino Pedretti, Rinaldo Giuseppe Conofaloni, Guido Nobile, Luigi Valsecchi.

Raggiunti 4 miliardi 560.607.675 lire

La graduatoria finale della campagna per la stampa comunista

A conclusione della campagna per la stampa comunista è stata raccolta la somma complessiva di 4.560.607.675 lire. Ecco l'elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 25 settembre per la sottoscrizione della stampa comunista:

Table with columns: Feder., somme racc., %, Barl, and amounts. Lists various regions and their contributions to the Communist Party's printing campaign.

EMIGRAZIONE - Le nostre organizzazioni che all'estero operano tra i lavoratori cattolici proseguono anche per tutto il mese di ottobre le iniziative di proselitismo e di promozione delle feste dell'Unità e la sottoscrizione. Ciò, come l'anno scorso, in considerazione della stasi estiva dovuta ai rientri per le vacanze. Poiché quest'anno le nostre federazioni all'estero si sono date obiettivi sensibilmente maggiori di quelli dello scorso anno (più del 60% in più), i risultati ottenuti fino ad oggi già superano del 20% quelli realizzati al 31 ottobre 1973.

GRADUATORIA REGIONALE

Table with columns: Region, Federations, and amounts. Lists regional federations and their contributions.

LE FEDERAZIONI PREMIATE

A conclusione della 5. tappa, fra le federazioni che il 30/9/74 hanno raggiunto il 100% del loro obiettivo sono stati sorteggiati i seguenti premi: 1° gruppo - Federazioni aventi un obiettivo da 65.000.000 in più. Federazione di Bologna: n. 1 auto 127; Roma, Napoli 2 viaggi a Mosca; Torino, Modena 1 viaggio a Mosca; Ravenna 1 viaggio a Bucarest; Siena 1 viaggio a Berlino; Livorno 1 viaggio a Varsavia; Pisa 2 viaggi a Mogadiscio; Reggio E. 1 viaggio a Parigi; Forlì 1 ciclostile elettrico; Milano 1 proiettore da 16 mm.; Genova 1 registratore di campo; Alessandria 20 abbonamenti sem. a Rinascente; Ferrara 60 abbonamenti sem. all'Unità del venerdì. 2° gruppo - Federazioni aventi un obiettivo da 33.000.000 in più. Federazione di Parma: n. 1 auto 127; Pesaro, Prato e Arezzo 2 viaggi a Mosca; Savona, Mantova e Ancona 1 viaggio a Mosca; Perugia 1 viaggio a Bucarest; Pistoia 1 viaggio a Berlino; Livorno 1 viaggio a Varsavia; Grosseto 1 viaggio a Bucarest; Mogadiscio; Brescia 1 viaggio a Parigi; Alessandria 1 ciclostile elettrico; Palermo 1 proiettore da 16 mm.; Bari 1 registratore portatile; Foggia 20 abbonamenti sem. a Rinascente; Pavia 60 abbonamenti sem. all'Unità del venerdì. 3° gruppo - Federazioni aventi un obiettivo da 18.000.000 in più. Federazione di Pescara: n. 1 auto 127; Rimini, Salerno e Bergamo 1 viaggio a Mosca; Piacenza 1 viaggio a Bucarest; Rovigo 1 viaggio a Berlino; Terni 1 viaggio a Varsavia; Biella 1 viaggio a Mogadiscio; Udine 1 viaggio a Parigi; Catania 1 ciclostile elettrico; Treviso 1 proiettore da 16 mm.; Agrigento 1 registratore portatile; Mantova 20 abbonamenti sem. a Rinascente; Imola 60 abbonamenti sem. all'Unità del venerdì. 4° gruppo - Federazioni aventi un obiettivo da 12.000.000 in più. Federazione di Imperia: n. 1 auto 127; Massa C. 2 viaggi a Mosca; Reggio E. e Cosenza 1 viaggio a Mosca; Caserta 1 viaggio a Bucarest; Messina 1 viaggio a Berlino; Catanzaro 1 viaggio a Varsavia; Varesgno 1 viaggio a Parigi; Viterbo 1 ciclostile elettrico; Brindisi 1 proiettore da 16 mm.; Frosinone 1 registratore portatile; Macerata 20 abbonamenti sem. a Rinascente; Vicenza 60 abbonamenti sem. all'Unità del venerdì. 5° gruppo - Federazioni aventi un obiettivo fino a 11.999.999. Federazione di Crotone: n. 1 auto 127; Isernia, Ascoli Piceno e Lussemburgo 1 viaggio a Mosca; Matera 1 viaggio a Bucarest; Rieti 1 viaggio a Berlino; Avezzano 1 viaggio a Varsavia; Cuneo 1 viaggio a Mogadiscio; Bolzano 1 viaggio a Parigi; Chieti 1 ciclostile elettrico; Trento 1 proiettore da 16 mm.; Fermo 1 registratore portatile; Soriano 20 abbonamenti sem. a Rinascente; Crema 60 abbonamenti sem. all'Unità del venerdì. Fra i comitati regionali le cui federazioni hanno raggiunto il 100% sono stati sorteggiati i seguenti premi: 1° gruppo - Regioni aventi un obiettivo da 222.000.000 in più. Comitato regionale di Toscana: n. 1 auto 127; Lazio 2 viaggi a Mosca; Emilia R. 1 viaggio a Bucarest; Liguria 1 viaggio a Varsavia; Lombardia 1 viaggio a Berlino; Piemonte 1 viaggio a Parigi. 2° gruppo - Regioni con obiettivo da 68.500.000 a 221.999.999. Comitato regionale di Sicilia: n. 1 auto 127; Marche 2 viaggi a Mosca; Veneto 1 viaggio a Mogadiscio; Umbria 1 viaggio a Berlino; Friuli V. G. 1 viaggio a Bucarest; Puglia 1 viaggio a Parigi; Campania 1 viaggio a Varsavia; Abruzzo 1 viaggio a Parigi. 3° gruppo - Regioni con obiettivo sin. a 68.999.999. Comitato regionale del centro A.A.: n. 4 viaggi a Mosca; Lucania 1 viaggio a Bucarest; Molise 1 viaggio a Berlino; Calabria 1 viaggio a Varsavia; Sardegna 1 viaggio a Mogadiscio.

Marisa Musu